



COMUNE DI CHIETI

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Data 22 aprile 2016

N. 113

OGGETTO: Variante specifica al PRG ai sensi degli artt. 10 e 11 della L.R. 18/1983 e smi finalizzata alla retrocessione di aree da edificabili ad agricole, adottata con delibera di C.C. 594 di 20.12.2013. APPROVAZIONE.

L'anno duemilasedici, il giorno ventidue del mese di aprile in Chieti, alle ore 8.30, nella sala delle adunanze della sede Provinciale, in Corso Marrucino 97, (per impraticabilità della sede principale), convocato dal Presidente in attuazione della legge 267/2000 mediante avvisi trasmessi via e-mail a ciascun consigliere, e previa partecipazione al Prefetto di Chieti e pubblicazione, come per legge, dell'O.d.G. all'Albo Pretorio di questo Comune, si è riunito il

CONSIGLIO COMUNALE

in sessione straordinaria di 1^a convocazione e in seduta pubblica.

All'atto della discussione dell'argomento in oggetto risultano presenti 24 consiglieri e assenti 9.

	P.	A.
1) Aceto Liberato		X
2) Argenio Ottavio	X	
3) Costa Stefano	X	
4) Costantini Diego	X	
5) D'Arcangelo Manuela	X	
6) De Lio Mario	X	
7) Di Biase Nicoletta	X	
8) Di Giovanni Marco Filippo		X
9) Di Iorio Alessio	X	
10) Di Paolo Bruno Mario		X
11) Di Paolo Marco	X	
12) Di Pasquale Franco	X	
13) D'Ingiullo Marco	X	
14) Donatelli Stefania	X	
15) Febo Luigi	X	
16) Ferrara Pietro Diego	X	

	P.	A.
17) Fusilli Elisabetta	X	
18) Giammarino Anna Teresa		X
19) Marino Graziano	X	
20) Marzoli Alessandro	X	
21) Melideo Roberto	X	
22) Micomonaco Maura	X	
23) Raimondi Enrico		X
24) Rapposelli Nicola		X
25) Ricciardi Clara	X	
26) Rispoli Stefano	X	
27) Russo Marco	X	
28) Sablone Gessica		X
29) Sablone Renata	X	
30) Tacconelli Donato		X
31) Vitale Emiliano	X	
32) Zappalorto Chiara	X	
33) Di Primio Umberto - Sindaco		X

Presiede Nicoletta DI BIASE, presidente vicario.

Assiste il Segretario Generale avv. Celestina LABBADIA.

Partecipano, per relazionare sugli argomenti iscritti all'O.d.G., senza diritto di voto gli Assessori:

			Presente	Assente
GIAMPIETRO	Giuseppe	Vice Sindaco		X
BEVILACQUA	Alessandro	Assessore	X	
COLANTONIO	Mario	Assessore	X	
DE MATTEO	Emilia	Assessore	X	
DI BIASE	Carla	Assessore		X
DI FELICE	Raffaele	Assessore		X
LUISE	Valentina	Assessore	X	
SALUTE	Maria Rita	Assessore		X
VIOLA	Antonio	Assessore		X

Seduta del 22 aprile 2016

Delibera n. 113

OGGETTO: Variante specifica al PRG ai sensi degli artt. 10 e 11 della L.R. 18/1983 e smi finalizzata alla retrocessione di aree da edificabili ad agricole - adottata con delibera di C.C. n. 594 del 20.12.2013. Approvazione

IL VICE PRESIDENTE Nicoletta DI BIASE pone in discussione la proposta di deliberazione di cui all'oggetto::

Prego la parola all'Assessore Colantonio.

ASS. COLANTONIO:

Grazie Presidente. Buongiorno al Consiglio Comunale, alla Giunta e in primis vi ringrazio per la sensibilità nell'inversione all'O.d.G. perché ci sono anche problemi di carattere familiare che mi impediscono poi di stare al prossimo Consiglio.

Parliamo prima della prima Delibera, quella relativa alla variante al PRG che va in approvazione definitiva è la variante relativa al primo bando per le retrocessioni.

In questi anni il Comune di Chieti, seguendo anche le indicazioni della cittadinanza che aveva grosse difficoltà per l'inserimento dei loro terreni nei comparti del piano dei servizi, comparti estremamente estesi che non permettevano realizzazioni dirette, hanno chiesto con questi bandi una retrocessione volontaria dei loro terreni.

Questi terreni quindi torneranno ad essere zona bianca, zona agricola e quindi un domani nella ripianificazione del piano potranno essere ricomputate le superfici che sono al servizio degli standard ma soprattutto potranno essere date opportunità diverse e più razionali.

Questo è il primo bando, tenete presente che questo primo bando purtroppo nonostante la richiesta dei cittadini e la pubblicità che fu fatta non ha avuto una certa rispondenza.

A questo punto il Comune dopo diversi mesi fece un altro bando e, come ho comunicato alle rispettive Commissioni, questo successivo bando ha ricevuto molte altre domande e il fascicolo è in costituzione da parte dell'ufficio Urbanistico e verrà prospettato nelle prossime settimane a questo Consiglio.

Questo ha passato sia un atto di adozione, la pubblicazione quindi questa è l'ultima fase di approvazione, è un ultimo passaggio che serve poi per di fatto retrocedere questi terreni.

Io a titolo ufficiale ci terrei a dire le ditte perché ci può stare sempre un rapporto di parentela diretta, quindi vi chiedo cortesemente di astenervi dal voto perché può darsi che ci può essere stata una svista e non avete controllato bene l'atto, quindi ci terrei a formalizzarvi i nomi dei soggetti che hanno richiesto la retrocessione: Michetti Enzo, Michetti Giustino, Michetti Bruno, Melideo Stefano, Trovarelli Liberata, Picciani Paolo, Capone Giovanni, D'Angelo Elda, Medoro Gabriele, Falasca Giuliana, Rocci Vittorio, Di Credico Lidia, Tacconelli Donato, Marcucci Raffaele, Valente Vincenzo, Zappacosta Camillo, Alias Florinda.

Questi sono i soggetti proprietari che sono interessati a quest'atto.

Penso di non avere niente da aggiungere quindi vi chiedo di votare questo provvedimento che è su base volontaria.

A questo punto entra Di Paolo Bruno. I presenti sono 25.

Vice PRESIDENTE Di Biase:

Grazie Assessore Colantonio. Chiede di prendere la parola il Consigliere Argenio, prego.

ARGENIO:

Grazie Presidente. Buongiorno a tutti. Approfitto della presenza dell'Assessore Colantonio perché c'è un punto della Delibera che vorrei fosse chiarito.

C'è un punto della premessa della Delibera che probabilmente è stato chiarito in Commissione ma probabilmente mi è sfuggito, riguarda la nota inviata dalla Provincia a seguito delle comunicazioni fatte dall'Ente laddove è riportato che la Provincia dichiara la non compatibilità della variante con il piano territoriale.

Quindi volevo soltanto capire questo passaggio per avere una maggiore contezza della Delibera stessa che andiamo a votare. Grazie.

ASS. COLANTONIO:

Io penso nel fascicolo c'è anche la risposta dell'ufficio alla richiesta della Provincia.

Il piano territoriale è un organo sovracomunale, non c'è compatibilità con il piano territoriale perché il piano territoriale include le perimetrazioni urbane e le aree sottoposte ad altri strumenti, quindi il piano ASI che insieme formano il piano territoriale.

Questo è uno strumento che non è compatibile con il piano territoriale perché non incide sul piano territoriale, quindi non c'è una compatibilità.

Il funzionario della Provincia, a mio avviso, ha avuto un eccesso di zelo nel mettere quella frase, siccome tra l'altro su questa questione abbiamo anche discusso in quanto erano pochi giorni che aveva preso servizio questo funzionario in Provincia, quindi poi c'è stato un rapporto dialogativo anche con l'ufficio e ci sono le cosiddette controdeduzioni che l'ufficio fa perché Lei di fatto ha rifatto un'istruttoria sulla pratica che non doveva essere fatta, perché l'istruttoria la pratica l'ha avuta in fase di approvazione, dopodiché c'è stata la pubblicazione per le osservazioni e adesso viene in approvazione definitiva.

Per cui questa pratica non è cambiata da un anno e mezzo a questa parte, è sempre la stessa che ha passato 3 livelli amministrativi.

Per cui sinceramente anche l'ufficio si è ritrovato un po' perplesso rispetto a questa dicitura che io adesso mi scuso perché pochi minuti prima che iniziasse il Consiglio ho chiamato i funzionari per stare qua perché se vuole le faccio estendere la risposta in modo più dettagliato, però su questa risposta specifica abbiamo incontrato il Dirigente della Provincia e ci siamo capiti su alcuni contesti perché sicuramente c'è stato qualche eccesso da parte del funzionario che ha ritenuto che fosse un altro tipo di documento.

Vice PRESIDENTE Di Biase:

Grazie Assessore Colantonio. C'è qualcun altro che vuole intervenire?

Il Consigliere Febo, prego.

FEBO:

Grazie Presidente. Grazie alla Giunta e un saluto ai colleghi Consiglieri.

Per quanto riguarda questa Delibera io l'ho detta già in Commissione, l'ho detto anche all'Assessore non è che non sono d'accordo sulla retrocessione e quindi fatta su base volontaria, come ci ha riportato l'Assessore, tant'è che ci ha chiesto pure come comportarci in futuro rispetto ad una serie di cittadini che continuano a fare richiesta di retrocessione allorché non c'è un bando specifico.

Io la cosa che contesto e non sono d'accordo su questa Delibera è l'impostazione, cioè il fatto di non aver forse perso un altro mese di tempo ma riorganizzare i comparti perché l'estromissione di alcune aree che possono essere dannose per il componimento successivo dei comparti.

Allora questo tipo di soluzione, cioè semplicemente quella di andare a, come potete vedere anche dagli allegati alla Delibera, andare a togliere dei francobolli nei comparti un po' più complessi possono forse poi non dare la possibilità ai proprietari che rimangono invece proprietari di una volumetria di poter attivare il consorzio, quindi il comparto perché sapete bene che il comparto da nostro Regolamento del Comune di Chieti prevede una progettualità unica, quindi può eventualmente i sub comparti.

Ma se questo non avviene con determinati bollini bianchi e quindi vanno eliminati questo crea difficoltà alla progettazione.

L'Assessore - mi corregga se sbaglio Assessore - ha riferito poi in Commissione che c'era fretta di approvare questo partito di Delibera sia per dare risposta ai cittadini che avevano fatto richiesta credo ormai forse da due anni, perché l'obiettivo dei cittadini è quello dello sgravio fiscale quindi dell'IMU, ma che lui si impegnava, come stava dicendo anche nella relazione, a portare immediatamente anche il secondo bando.

La cortesia che chiedo e quindi poi nell'accelerare anche i lavori del Consiglio annuncio anche l'astensione dalla votazione di questa Delibera, quindi per avere anche la nostra partecipazione quello che chiedo all'Assessore alla prossima Delibera di rimodulare anche i comparti perché allora sì forse facciamo un bene alla collettività, perché quello che dice l'Assessore io lo posso anche capire, lo percepisco e lo riesco a vedere cioè la difficoltà di far partire questi comparti così grandi e la parte economica che si devono sostenere i proprietari nell'infrastrutture i comparti.

Allora forse se noi nell'occasione della prossima Delibera e quindi di stralciare altre aree bianche dove interveniamo di dare la possibilità, quindi di rimodulare questi comparti e fare questi comparti più piccoli, ove possibile addirittura cercare di incasellarli nelle proprietà singole questo nell'interesse sia dei cittadini che possono, chi ha la possibilità e la voglia, di poter intervenire ma anche nell'interesse dell'Ente perché sappiamo che la situazione economica dell'Ente, sappiamo che una delle possibili risorse che sono quelli degli introiti dei costi di costruzione e oneri di urbanizzazione, quindi se noi diamo la possibilità di poter edificare quindi di presentare i progetti anche in maniera più celere possiamo dare risposta, come ho detto prima, sia ai cittadini ma anche nell'interesse del Comune di Chieti.

Quindi non è che non condivido l'impianto cioè quello di dare la possibilità ai cittadini che vogliono di tornare indietro con la retrocessione con il carico urbanistico, quindi la possibilità di realizzare volumetria ma non condivido l'impianto cioè quello di non aver voluto rimodulare i comparti.

Quindi la preghiera Assessore che la prossima Delibera che lei ci ha preannunciato che riguarda il secondo bando iniziamoci, se volete, con la piena collaborazione anche delle Minoranze a lavorare per ricucire e... (Intervento f.m.) alla seconda quello che hai detto tu. Però se riusciamo a farlo contestualmente secondo me facciamo una cosa buona, la possiamo fare nello stesso Consiglio perché sicuramente quello che mi vuole dire l'Assessore è che forse l'altra essendo variante ha bisogno di due passaggi, adozione ed approvazione, ma lo facciamo nello stesso Consiglio cioè portiamo prima la Delibera di retrocessione delle aree e poi il punto successivo portiamo l'adozione della rimodulazione dei comparti se, ripeto, vogliamo andare nell'indirizzo di dare un contributo ai nostri cittadini e anche dare la possibilità all'ente di ridare un'edilizia alla nostra città, quindi anche la possibilità di introito da parte dell'ente. Grazie.

A questo punto entra l'assessore Viola.

Vice PRESIDENTE Di Biase:

Grazie Consigliere Febo. Chiede di intervenire il Consigliere D'Ingiullo, prego.

Si dà atto a verbale che entrano l'arch. Silvana Marrocco, dirigente del VI settore ed il funzionario arch. Morretti

D'INGIULLO:

Grazie Presidente. Io volevo semplicemente complimentarmi con l'Amministrazione che per la seconda volta è riuscita a portare a termine una Delibera importante, che darà la possibilità ai cittadini di Chieti di non pagare più l'IMU su terreni edificabili gravati da comparti.

Quindi questa Amministrazione per andare incontro ai cittadini della nostra città è riuscita a portare in Consiglio Comunale due Delibere di retrocessione, dei terreni da edificabili ad agricoli e questo darà, appunto, ai cittadini di Chieti la possibilità di non pagare più l'IMU su questi terreni.

Quindi volevo ringraziare l'Amministrazione per aver portato a compimento una Delibera così importante. Grazie.

Vice PRESIDENTE Di Biase:

Grazie Consigliere D'Ingiullo. Chiede la parola il Consigliere Bruno Di Paolo, prego.

DI PAOLO Bruno:

Grazie Presidente. Buongiorno a tutti. Io volevo approfittare della presenza del funzionario, che purtroppo in questo momento è uscita, per... (Intervento f.m.) se me la può chiamare per cortesia.

Dott.ssa posso abusare della sua pazienza per alcuni chiarimenti in ordine a questa Delibera, nel dispositivo nel terzo comma le note se VI Settore primo servizio prot. 65213 del 19.11.2014 parla di una nota inviata alla Provincia di Chieti relativa alla richiesta di compatibilità della variante urbanistica ai contenuti del PTCP, la Provincia di Chieti ha risposto dicendo che non c'era la compatibilità, è vero? Mi conferma questo fatto?

Dopodiché pur dicendo che è di competenza della Provincia per quanto riguarda le indicazioni ed eventuali prescrizioni, questo è stato riportato nel dispositivo, l'avete riportato voi.

Successivamente poi nel primo comma della seconda pag. *con nota prot. 64347 del 14.11.2014* da parte di chi però non ce l'avete scritto, se è dalla Provincia o dal Comune di Chieti, *ha già dichiarato il non contrasto della variante urbanistica rispetto al PTCP*, ma questa nota è della Provincia o del Comune di Chieti?

(Intervento f.m.) allora se la Provincia dice che è di competenza della Provincia dare il nullaosta e il parere e anche eventuali prescrizioni, voi come fate a dire che ha dichiarato il non contrasto della variante urbanistica rispetto al PTCP se spetta alla Provincia dirla questa cosa?

(Intervento f.m.) guardi io leggo testualmente Dott.ssa quello che avete riportato voi che è quanto dichiarato dalla Provincia di Chieti: *pur condividendo in linea di principio le motivazioni... (Continua lettura)*

Se la Provincia ci dice che è di competenza della Provincia voi a che titolo avete risposto con protocollo n. 64387 del 14.11.2014 che ha dichiarato il non contrasto con la variante urbanistica rispetto al PTCP? Mi può delucidare per cortesia? Grazie.

Vice PRESIDENTE Di Biase:

Prego risponde la Dott.ssa Marrocco.

Dirigente MARROCCO:

Buongiorno. La nota 64387 è precedente all'invio alla Provincia perché per LR il Comune deve attestare il non contrasto con il PRCP quando mandiamo gli atti alla Provincia, quindi questa è una nota che dobbiamo fare noi.

Il discorso... (Intervento f.m.) a maggior ragione noi abbiamo valutato che non ci sia contrasto, tant'è che la nota della Provincia si riferisce ai criteri per la pianificazione comunale all'Art. 54 e non ad una difformità rispetto alla pianificazione, Provincia che poi ha rimandato al Comune l'ulteriore valutazione dopo i chiarimenti che gli abbiamo fatto.

DI PAOLO Bruno:

Scusi Dottoressa soltanto per chiarire, ma se voi avete mandato il 14.11.2014 una dichiarazione di non contrasto con la variante urbanistica rispetto al PTCP e poi il 19 gli avete fatto la richiesta.

Dirigente MARROCCO:

Perché deve essere allegata la richiesta.

segue n. 113

DI PAOLO Bruno:

Ma loro mi hanno detto che è necessario, lo devono dare il parere e invece voi l'avete fatto lo stesso pur dicendo...

Arch. MARROCCO:

Per legge il Comune deve preventivamente attestare che non contrasti e lo deve mandare in Provincia, purtroppo è così.

DI PAOLO Bruno:

Spieghi meglio perché non...

Arch Morretti:

In relazione a quello che diceva anche l'Architetto su tutte le varianti urbanistiche la Provincia richiede ai Comuni una dichiarazione di non contrasto sempre, dopodiché fanno le loro osservazioni, rilievi ecc.

Quindi questa dichiarazione noi l'abbiamo fatta avendo verificato la conformità... (Intervento f.m.) no, no quando noi trasmettiamo la documentazione alla Provincia per acquisire il parere di non contrasto tra i documenti che trasmettiamo ci deve stare questa dichiarazione, è una cosa strana però è così, la Provincia prima vuole che il Comune si esprima sul non contrasto e poi fa le sue osservazioni.

Ma questo è sempre così si tutti i procedimenti, da 10/20 anni a questa parte, è la loro modalità di operare.

Poi tra l'altro la cosa importante che volevo precisare è questa, noi perché abbiamo concluso la Delibera in questo modo?

Perché la Provincia quando fa la dichiarazione di non contrasto dice che questa variante non è conforme, ma richiama un articolo del PTCP che si chiama "criteri per la pianificazione comunale", sono i criteri che si utilizzano per le varianti generali al PRG.

Quindi loro stanno richiamando delle cose che non sono coerenti con una variante specifica, in più sono criteri quindi di solito il PTCP hanno tre livelli di valenza: prescrizioni, direttive e raccomandazioni.

Tutti i PTCP d'Italia sono organizzati su questi tre livelli: prescrizione, il Comune si deve adeguare perché non ci sono conformità; direttive, è un'indicazione che il Comune può seguire o no; questi sono criteri di progettazione quindi sono raccomandazioni ed essendo raccomandazioni ed essendo questa variante di competenza comunale nei suoi contenuti...

DI PAOLO Bruno:

Però la Provincia dice un'altra cosa! (Intervento f.m.) tanto io non voto contro... (Intervento f.m.) ho capito allora la Delibera così come è fatta è sbagliata perché non può dire... (*sovrapposizione di voci*)

Vice PRESIDENTE Di Biase:

Moderare i toni per cortesia!

DI PAOLO Bruno:

Finisco l'intervento allora! Scusa allora... (Intervento f.m.) ma se è sbagliata la Delibera! (Intervento f.m.) non è capziosa, qua è una questione di date, se dice *pertanto alla luce della sopraindicata...* (Continua lettura) ma questo del 2014 la risposta è del... (Intervento f.m.) la Provincia ha risposto nel 2015! Ma che avete la coda di paglia?

Andate a leggere! La Provincia in data 20.05.2015 ha detto... (Intervento f.m.) ma che ha spiegato in Commissione?

A questo punto entra l'assessore Giampietro.

ASS. COLANTONIO:

Ma vuoi far lavorare sto Comune? Ancora a fare il chiodo da quaranta! Non lo devi fare in questa circostanza, non stiamo approvando dei grattacieli! Stiamo approvando terreni...

DI PAOLO Bruno:

Sto dicendo che è sbagliata la Delibera, non sto dicendo il concetto, nel merito! È sbagliata la Delibera e se la volete correggere la correggete!

Vice PRESIDENTE Di Biase:

Facciamo 10 minuti di sospensione, alle 10:15 riprendiamo i lavori... (Intervento f.m.) bene, tutto rientrato si annulla la sospensione e continuiamo i lavori.

Qualcun altro vuole intervenire? Procediamo alla votazione... (Intervento f.m.) qualcuno ha dichiarazioni di voto? Procediamo al voto, prego Segretario.

Il Vice Presidente, quindi, pone a votazione per appello nominale la proposta di delibera di cui all'oggetto e, all'esito del voto, la dichiara approvata avendo accertato e proclamato le seguenti risultanze:

presenti 18 (escono: Di Iorio, Di Paolo B., Febo, Ferrara, Marzoli, Sablone Renata e Zappalorto)

votanti 16

favorevoli 16 (Costa, Costantini, De Lio, Di Biase, Di Paolo M., Di Pasquale, D'Ingiullo, Donatelli, Fusilli, Marino, Melideo, Ricciardi, Rispoli, Russo, Vitale e Micomonaco)

Astenuti 2 (Argenio e D'Arcangelo)

La delibera approvata, quindi, è la seguente:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con Delibera di C.C. n. 594 del 20.12.2013 è stata adottata la “*Variante Specifica al PRG ai sensi degli Art.li 10 ed 11 della L.R. 18/83 e s.m.i. finalizzata alla retrocessione di aree da edificabili ad agricole*” di cui all’ *Avviso Pubblico* a suo tempo promosso dall’Ente per rispondere alle numerose istanze, formulate da parte dei cittadini, relative a difficoltà di attuazione di aree edificabili ricomprese in più ampi comparti edificatori della “*Variante Generale al PRG-Piano dei Servizi*”;
- la sopracitata Delibera di C.C. n. 594/2013 è stata pubblicata sul BURA Ordinario n. 17 del 30.04.2014 ai fini della formulazione delle Osservazioni da parte dei privati, Osservazioni non pervenute;

Visti:

- la Determinazione Dirigenziale n. 1593 del 14.10.2014 di non assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi dell’Art. 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. della Variante Urbanistica di che trattasi;
- le note del *VI Settore-I Servizio* prot. 61685 del 07.11.2013, prot. 53706 del 24.09.2014 e prot. 62313 del 04.11.2014 inviate al *Servizio Genio Civile Regionale-Sede di Pescara-Ufficio di Chieti* relative alla richiesta di formulazione del parere ex Art. 89 D.P.R. 380/2001 ed in particolare l’ultima nota nella quale considerando i contenuti della Variante Urbanistica (che non contiene nuove previsioni insediative; che interessa aree già edificabili con la *Variante Generale al PRG-Piano dei Servizi* sulla quale il *Servizio Genio Civile* aveva a suo tempo formulato parere favorevole; che risulta validato dalla *Regione Abruzzo lo Studio di Microzonazione Sismica-Livello I*) il *VI Settore-I Servizio* ha ritenuto che non fosse necessario acquisire il parere ex Art. 89 DPR 380/2001 e la nota del *Servizio del Genio Civile Regionale* prot. RA/302886 del 14.11.2014 con la quale lo stesso ha comunicato l’archiviazione dell’istanza di parere precedentemente formulata;
- le risultanze della Conferenza dei Servizi ex Art. 14 Legge 241/90 e s.m.i., tenutasi nelle sedute del 08.07.2014 e 19.08.2014 (conclusiva), in particolare la positiva conclusione della Conferenza stessa determinata in tale ultima seduta;
- le note del *VI Settore-I Servizio* prot. 65213 del 19.11.2014 e prot. 22071 del 28.04.2015 inviate alla Provincia di Chieti relative alla richiesta di compatibilità della Variante Urbanistica ai contenuti del *Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)* e le note della *Provincia di Chieti* prot. 45100 del 18.12.2014 (che ha dichiarato la non compatibilità della Variante con il PTCP) e la successiva nota prot. 16777 del 20.05.2015 con la quale la Provincia stessa ha evidenziato quanto segue: “.....*pur condividendo in linea di principio le motivazioni di carattere sociale, economiche e urbanistiche che hanno, seppur molto parzialmente, motivato la proposta di retrocessione di aree edificabili ad aree agricole....., in ogni caso si ribadisce come compete a questo Ente formulare il parere di compatibilità tra la proposta comunale ed il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ai sensi dell’Art. 20 del D.Lgs. 267/2000. Ciò vale a dire che la citata verifica di compatibilità viene effettuata in ordine alle indicazioni e prescrizioni di un piano di area vasta, ovvero sulle macro-coerenze tra i livelli di pianificazione, restando di competenza comunale ogni altra questione. In tal senso le conseguenti determinazioni conclusive competono a Codesto Comune, non prevedendo la norma di riferimento ulteriori verifiche di conformità con quanto precedentemente valutato.....*”; nel merito si precisa che il *VI Settore-I Servizio*:

segue n. 113

- con nota prot. 64387 del 14.11.2014 ha già dichiarato il non contrasto della Variante Urbanistica rispetto al PTCP;
- con la predetta nota prot. 22071 del 28.04.2015 ha specificato gli ulteriori chiarimenti alla Provincia finalizzati ad evidenziare alla stessa i contenuti della Variante e a ribadire il non contrasto con il PTCP;

e pertanto alla luce delle sopracitate dichiarazioni del VI Settore, relative al non contrasto dei contenuti della Variante con il PTCP, e considerato che l'Art. 55 delle NTA del PTCP (Criteri per la progettazione dei Piani Regolatori Comunali), richiamato nel parere della Provincia, non ha carattere di prescrizioni o direttive ai Comuni, trattandosi di criteri da utilizzare di norma per la stesura dei PRG, si può procedere all'approvazione della Variante Urbanistica;

Considerato che l'istanza di retrocessione identificata al n. 3 nell'ambito della Variante è stata ritirata su richiesta dell'attuale proprietario dei terreni, Ditta Di Toro Mammarella Egidio, che con nota acquisita al prot. VI Settore n. 4433 del 26.01.2016 ne ha chiesto l'archiviazione e pertanto la destinazione urbanistica dell'area resta quella previgente all'adozione della Variante;

Ritenuto, pertanto, di poter procedere all'approvazione delle Variante Specifica al PRG di che trattasi, come da elaborati predisposti dal *VI Settore-I Servizio* costituiti da:

- Elab. 1 – Relazione Illustrativa;
- Elab. 2 – Elaborato di Progetto;
- Elab. 3 – Rapporto Preliminare ai sensi dell'Art. 12 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;

Preso atto del parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica, reso dal Dirigente del VI Settore ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Vista la vigente legislazione in materia;

Vista la Legge n. 64/74 e s.m.i.;

Vista la L.R. 18/83 e s.m.i.;

Vista la L.R. 70/95 e s.m.i.;

Vista la L.R. 11/99 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

Visto l'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

DELIBERA

per le motivazioni tutte esplicitate in premessa e che qui si hanno per integralmente riportate:

- **di Approvare la “Variante Specifica al PRG, ai sensi degli Artt. 10 ed 11 della L.R. 18/83, finalizzata alla retrocessione di aree da edificabili ad agricole” adottata con Delibera di C.C. 594 del 20.12.2013**, Variante costituita dai seguenti elaborati, in atti del fascicolo, predisposti dal *VI Settore-I Servizio Pianificazione Territorio, Programmi Complessi e S.I.T.*:
 - Elab. 1: Relazione Illustrativa;
 - Elab. 2: Elaborato di Progetto;
 - Elab. 3: Rapporto Preliminare ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

segue n. 113

- **di demandare** al Dirigente del VI Settore – Programmazione e valorizzazione dei territorio – tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione della presente deliberazione.



COMUNE DI CHIETI

Proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale

113

PARERI PREVISTI DALL'ART. 49 D.LGS. N. 267/2000

OGGETTO: "Variante Specifica al PRG ai sensi degli Artt. 10 ed 11 della L.R. 18/83 e s.m.i. finalizzata alla retrocessione di aree da edificabili ad agricole" adottata con Delibera di C.C. n. 594 del 20.12.2013 - **APPROVAZIONE**

Il Dirigente del VI Settore, Arch. Silvana Marrocco, per quanto di competenza, esprime ai sensi dell'Art. 49, 1° comma, D.Lgs. 267/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di Delibera in oggetto.

Data 14/03/16



Il Dirigente del VI Settore
Arch. Silvana Marrocco

Il sottoscritto _____, nella sua qualità di Dirigente il IV Settore Gestione Risorse Finanziarie, ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs. 267/2000, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sull'esistenza della prenotazione di impegno di spesa sull'atto specificato in oggetto, escluse le valutazioni di ordine prettamente tecnico ed amministrativo, comprese quelle sull'avvenuta osservanza delle procedure preliminari richieste da Leggi e Regolamenti per l'esecuzione dell'opera, della fornitura od intervento, che sono rimesse al parere del Dirigente del Settore competente. I dati riportati nella proposta di deliberazione rientrano nella responsabilità del Dirigente che ha espresso il parere tecnico.

Data _____

Il Dirigente del IV Settore
Gestione Risorse Finanziarie

Firmati all'originale

n. 113

**Il Presidente vicario
f.to Di Biase**

**Il Segretario Generale
f.to Labbadia**

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio on line per gg. 15 consecutivi: dal 18 maggio al 2 giugno 2016.

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Chieti, 18 maggio 2016



**Il Segretario Generale
Avv. *Celestina Labbadia***